

Cristina Saggiocco

Il ginnasio-liceo  
nelle memorie di un professore  
(1859-1888)



Edizioni ETS

Volume pubblicato con un contributo dell'Università di Udine

© Copyright 2012  
EDIZIONI ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com  
www.edizioniets.com

Distribuzione  
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673484-6

## Prefazione

Il cantiere della storiografia sull'istruzione secondaria<sup>1</sup> è, nel caso della storia dell'Italia liberale, certamente più indietro di quello sulla storia dell'istruzione elementare<sup>2</sup> e anche dell'istruzione preelementare<sup>3</sup>. Questo relativo ritardo è dovuto, oltre che a vicende interne alle tradizioni degli studi, anche alla molto più problematica vicenda della formazione

<sup>1</sup> D. Ragazzini, *Per una storia del Liceo*, in AA. VV., *La scuola secondaria in Italia*, Vallecchi, Firenze 1978, pp. 135-245; L. Besana - M. Galuzzi, *Geometria e latino: due discussioni per due leggi*, in *Storia d'Italia*, Annali 3, Einaudi, Torino 1980, pp. 1287-1308; Cirse, *L'istruzione secondaria superiore in Italia da Casati ai giorni nostri*, a cura di E. Bosna e G. Genovesi, Cacucci, Bari 1988; G. Bonetta, *Aristide Gabelli, l'istruzione classica e la formazione della classe colta e dirigente*, in *Aristide Gabelli e il metodo critico in educazione*, a cura di G. Bonetta, Japadre, L'Aquila 1994, pp. 97-122; *L'istruzione classica 1860-1910*, a cura di G. Bonetta e G. Fioravanti, Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici, Roma 1995; *L'inchiesta Scialoja sulla istruzione secondaria maschile e femminile, 1872-1875*, a cura di L. Montevocchi e M. Raicich, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, Roma 1995; A. La Penna, *Il Liceo classico*, in *I Luoghi della memoria. Simboli e miti dell'Italia unita*, a cura di M. Isnenghi, Laterza, Roma-Bari 1996, pp. 197-213; L. Cerasi, "Reagire alle contrarie tendenze": l'"Atene e Roma" e il dibattito sulla riforma degli studi classici ai primi del secolo, in "Quaderni di storia", XXIV, 1998, pp. 123-173; A. Scotto Di Luzio, *Il Liceo classico*, il Mulino, Bologna 1999; E. M. Bruni, *Greco e latino: le lingue classiche nella scuola italiana, 1860-2005*, Armando, Roma 2005; A. Santoni Rugiu, *La lunga storia della scuola secondaria*, Carocci, Roma 2007; E. De Fort, *La scuola secondaria e la nazionalizzazione dei ceti medi*, in *Scuola e nazione in Italia e in Francia nell'Ottocento: modelli, pratiche, eredità. Nuovi percorsi di ricerca comparata* (Venezia, 14-15 novembre 2003), a cura di P. L. Ballini e G. Pécout, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia 2007, pp. 207-245; P. Morelli, *Una cultura classica per la formazione delle élites: l'insegnamento del latino nei Ginnasi-Licei postunitari attraverso l'Inchiesta Scialoja sull'istruzione secondaria (1872-1875)*, EUM, Macerata 2009.

<sup>2</sup> Ancora indispensabile per qualsiasi ulteriore approfondimento: E. De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, il Mulino, Bologna 1996.

<sup>3</sup> Cfr. E. Catarsi, *Storia dei programmi della scuola elementare (1860-1985)*, La Nuova Italia, Firenze 1990; L. Pazzaglia, *Asili, Chiese e mondo cattolico nell'Italia dell'800*, in "Pedagogia e Vita", 4, 1994, pp. 63-78, F. De Giorgi, *I cattolici e l'infanzia a scuola. Il "metodo italiano"*, in "Rivista di Storia del Cristianesimo", 9, 1, 2012, pp. 71- 88.

iniziale universitaria degli insegnanti secondari che ha generato, solo in misura molto minore, la necessità di raccontare la storia della scuola secondaria agli insegnanti in formazione. A questo si aggiungano le difficoltà di far dialogare gli storici della scuola con gli storici delle discipline che vengono insegnate nelle scuole, ammesso e non concesso che l'oggetto dell'insegnamento e dell'apprendimento che dovrebbe derivarne siano la stessa cosa.

In questo contesto storiografico si colloca il lavoro di Cristina Sagliocco, studiosa già nota ed apprezzata delle vicende educative soprattutto dell'Italia liberale<sup>4</sup>, relativamente al volume di Memorie del prof. Fortunato Trombone. Dal punto di vista di un normale uomo di scuola si ritrovano molti dei problemi che ci sono noti dalle vicende normative e dal dibattito politico e culturale. Dalle pagine del Trombone emergono le tormentate vicende dei programmi e dei libri di testo che si intrecciano con quelle di un corpo docente problematico per debole formazione iniziale, nonché inevitabilmente caratterizzato dall'appartenza a generazioni diverse e, dunque, con sensibilità che nemmeno i programmi più prescrittivi e i ministri più autoritari avrebbero potuto rendere omogenei.

Al lettore odierno colpisce come la conoscenza e la discussione delle vicende della scuola fosse parte del dibattito a fronte di una incertezza di indirizzo politico che forse è accentuata dalla mancanza di una complessiva ed approfondita ricostruzione.

La lettura del testo indica allo storico della scuola una vasta ed articolata agenda di ricerche: la storia dell'editoria scolastica, la prosopografia dei docenti, la geografia storica delle istituzioni scolastiche, le monografie locali sulle singole istituzioni.

Nel primo ambito abbiamo certamente un cantiere già bene avviato

<sup>4</sup> Tra i lavori dell'autrice si segnalano C. Sagliocco, *Manuali scolastici di pedagogia nel secondo Ottocento: Corte, Uttini, Vecchia*, in "Annali di Storia dell'Educazione e delle Istituzioni Scolastiche", 2002, 9, pp. 257-283; Id., *Il Seminario di Siena e la Facoltà teologica (1855-1934)*, in *Il Seminario di Siena da arcivescovile a regionale 1614-1953 / 1953-2003*, a cura di M. Sangalli, Rubbettino, Soveria Mannelli 2003, pp. 147-194; Id., *L'Italia in seminario (1861-1907)*, Carocci, Roma 2008; Id., *Il trasferimento delle facoltà teologiche all'interno dei seminari vescovili*, in "Annali di Storia dell'Educazione e delle Istituzioni Scolastiche", 2008, 15, pp. 203-211; Id., *L'insegnamento del catechismo e i libri di testo*, in "Annali di Storia dell'Educazione e delle Istituzioni Scolastiche", 2009, 16, pp. 127-134; Id., *Il dibattito sulla soppressione delle facoltà teologiche universitarie in Italia (1859-1873) e i seminari vescovili*, in "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken. Herausgegeben vom Deutschen Historischen Institut in Rom", Bd. 87, 2007, pp. 292-309.

con il repertorio Teseo<sup>5</sup> e gli studi che ne sono stati la premessa o la conseguenza, mentre negli altri due abbiamo un quadro molto variegato e spesso anche una solo parziale consapevolezza di tutto quello che è stato realmente già fatto. Sulla prosopografia c'è ancora molto da lavorare, partendo dagli annuari del Ministero della Pubblica Istruzione e da quella straordinaria miniera che sono i fascicoli del fondo "personale 1860-80" conservati nell'Archivio Centrale dello Stato, nonché da un approfondito scavo delle pratiche di patente per titoli nei verbali del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, di cui il presente volume offre alcuni esempi.

Le monografie di scuola sono possibili seriamente quando le condizioni di conservazione e di accessibilità delle fonti siano adeguate; un recente positivo esempio è quello fiorentino dovuto al volume di Salvatore Cingari<sup>6</sup>.

Un particolare merito di questo come di precedenti studi di Sagliocco è la consapevolezza che la creazione di una rete di ginnasi, e soprattutto di licei statali, è stata un processo relativamente lento e graduale, a differenza di quello che un senso comune storiografico attento solo alle vicende legislative porta a ritenere.

Vogliamo sperare che la rinnovata vicenda della formazione universitaria iniziale degli insegnanti, costituirà un'occasione per stimolare una ulteriore stagione di studi di cui la ripubblicazione del Trombone può costituire un significativo momento.

*Angelo Gaudio*

Udine-Livorno 4 ottobre 2012

<sup>5</sup> *Tipografi e editori scolastico-educativi dell'Ottocento* diretto da Giorgio Chiosso, Editrice Bibliografica, Milano 2003.

<sup>6</sup> S. Cingari, *Un'ideologia per il ceto dirigente dell'Italia unita Pensiero e politica al Liceo Dante di Firenze (1853-1945)*, Olschki, Firenze 2012.